

“Beati? Sì, grazie!” Scoprirci beati: eh sì! Perché lo siamo già.

Una settimana a Lorenzago dove abbiamo scoperto come possiamo vivere le beatitudini anche in famiglia! Attraverso lavori di coppia, di gruppo, meditazioni proposte dall'assistente, testimonianze di relatori ed equipe del campo ci siamo resi conto di come siamo già beati e quindi felici perché Dio ci chiama alla gioia e perché nella coppia vede riflessa la Sua immagine. Nella famiglia viviamo la gioia del perdono, della gratitudine, della fecondità, della genitorialità... e nell'attesa dell'incontro con Lui non c'è da cercare un motivo per essere felici, poiché siamo già beati lasciando spazio al Signore anche nelle nostre fragilità, nei nostri limiti. Papa Francesco nell'Amoris Laetitia sottolinea come Dio si rispecchi nel matrimonio e ci invita a credere che cambiare insieme si può perché la famiglia è continuamente in un cammino di crescita possibile (AL 121, 163).

La settimana è stata ricca di proposte! Una giornata è stata trascorsa ad Auronzo dove tra passeggiate al lago, escursioni al Monte Agudo e discese in funbob il divertimento è stato assicurato per tutti! In altri momenti c'è stato spazio per giochi in famiglia, falò con karaoke e barzellette, film. Una mattinata è stata dedicata ad un momento di ritiro personale seguito dalle confessioni. Speciale è stata la S. Messa di inizio campo presieduta dal nostro Vescovo Gianfranco Agostino, che si è poi fermato con noi a cena.

Fondamentali sono stati i giovani che si sono resi disponibili come educatori per i bambini sia piccoli che grandi. Anche loro hanno potuto vivere l'esperienza del campo con proposte adatte alla loro età, grazie anche all'aiuto di una cooperatrice, di un diacono e un seminarista.

È stata un'esperienza molto bella e gioiosa che ha visto coinvolte famiglie di tutte le età, da quelle più fresche di matrimonio e quelle che si preparano a celebrare le nozze d'argento. Uno spaccato di unitarietà dell'Azione Cattolica Diocesana dove i bambini più piccoli hanno interagito con i giovani educatori e con gli adulti.

Ci ha arricchito in modo particolare come coppia. Abbiamo avuto il tempo di sostare sulla Parola e condividere quanto il Signore ha voluto dirci. “Noi siamo la gioia di Dio” è il messaggio che ci portiamo a casa: il cammino della nostra famiglia è una sorta di “pellegrinaggio domestico” ed è necessario stare nelle situazioni di ogni giorno, vivere anche le difficoltà perché è là che Lui ci guarda con occhi nuovi e riscopriamo la bellezza delle beatitudini.

Ci auguriamo che questa bella iniziativa diocesana continui ad essere proposta nei prossimi anni e che molte famiglie possano goderne i frutti, tornando a casa più ricche e cariche per cominciare il nuovo anno associativo!

Monica e Mattia